



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Prot. 610

Roma, 30 gennaio 2007

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO

RECUPERA 5 MILIONI DI EURO TRA NUOVI INTROITI E DINIEGHI A RIMBORSI

Ammonta a oltre **5 Milioni di Euro** la somma che l'Ufficio delle Dogane di Livorno ha recuperato, nell'anno 2006, tra nuovi introiti e dinieghi a rimborsi.

L'attività congiunta dell'Area Contenzioso e dell'Area Gestione Tributi **ha ottenuto un'alta percentuale di vittorie nelle cause davanti agli organi di Giurisdizione Tributaria.**

L'esito favorevole di alcune liti ha riguardato provvedimenti di diniego al rimborso di imposte versate sugli oli lubrificanti richiesto da numerose multinazionali produttrici di automobili.

Un lavoro approfondito e professionalmente qualificato, ha permesso di operare un'analisi dei bilanci e delle scritture contabili delle società. E' stata dimostrata l'avvenuta traslazione sui consumatori finali del tributo e chiarito come un eventuale rimborso avrebbe causato un indebito arricchimento a favore del contribuente.

Due diverse sezioni della Commissione Tributaria di Livorno, hanno sposato *in toto* le argomentazioni dell'Ufficio, rigettando i ricorsi di due multinazionali produttrici di automobili per un totale di circa **1. 400.000,00 Euro.**

Una terza società, riconoscendo la fondatezza delle motivazioni dell'Ufficio, aveva già rinunciato ad impugnare il diniego della Dogana per l'anno 2004, per una somma di circa **370.000,00 Euro.**

La sinergia fra le due Aree ha determinato una costante ed accurata difesa delle ragioni dell'Ufficio davanti ai giudici tributari, determinando successi per l'Amministrazione Finanziaria. Da sottolineare il caso delle due controversie relative alle importazioni di banane, effettuate eludendo dei contingenti tariffari: la vittoria della causa ha permesso il recupero di circa **700.000,00 Euro.**

Altra lite complessa e impegnativa ha riguardato il recupero di circa **3.000.000,00 di Euro** per dazio e IVA gravanti su merce di origine extracomunitaria introdotta fraudolentemente nel territorio nazionale.